

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma  
[federazione@fabi.it](mailto:federazione@fabi.it) Tel. (06) 8415751

**Dipartimento Organizzazione**

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail [segreteriafabi@landosileoni.it](mailto:segreteriafabi@landosileoni.it)



[b.pastorelli@fabi.it](mailto:b.pastorelli@fabi.it)

**Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.**

**TUTTOFABI**

Anno VI – giovedì 26 novembre 2009

**GIORNALE DI SICILIA – martedì 24 novembre 2009**

**Sindacati. A rischio 100 posti di lavoro Banco di Sicilia. I sindacati:  
“Fare chiarezza”**

**La riorganizzazione aziendale potrebbe portare a licenziamenti e trasferimenti. Motta: “Finora silenzio da Lombardo e da Ivan Lo Bello”.**  
Si alza la tensione attorno al futuro dei lavoratori del “Banco di Sicilia”. La riorganizzazione aziendale del gruppo Unicredit, che potrebbe portare a mille esuberi in Sicilia, cento quelli in provincia, ed alla definizione di un nuovo assetto delle direzioni territoriali e commerciali, preoccupa i lavoratori del gruppo. Per questa ragione, ieri, si è tenuta un'assemblea con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i segretari nazionali e provinciali della Fabi, Carmelo Raffa e Gaetano Motta, della Fiba-Cisl, Gabriele Urzì e Alberto Lo Passo e della Fisac-Cgil, Francesco Re e Anna Martano. In provincia sono 280 i lavoratori del gruppo e tra questi cento quelli che rischiano di essere trasferiti o addirittura di perdere il posto di lavoro nella fase di accorpamento del Banco di Sicilia al gruppo Unicredit. I lavoratori hanno votato all'unanimità un documento per chiedere ai sindacati di “porre in

essere tutte le iniziative per tutelare le professionalità dei dipendenti del Banco di Sicilia e di rendere possibile, pur nell'ambito di appartenenza al gruppo Unicredit, la tutela del ruolo di banca di primo piano storicamente esercitato dal Banco di Sicilia". "Quello che vogliamo – hanno spiegato Lo Passo e Urzì – è che la banca conservi la propria autonomia anche all'interno del gruppo Unicredit". Il coordinatore provinciale della Fabi, Motta, invece, "chiede al presidente della regione, Raffaele Lombardo ed al presidente del Banco di Sicilia, Ivan Lo Bello, di fare chiarezza sulla questione che anche in provincia interessa tanti lavoratori".